

IMPRESE: CONFINDUSTRIA E-R VARA PIANO 'ER SMART INDUSTRY'
AGENZIA ANSA-MSEZIONE ECONOMIA

Per seguire aziende nel processo di innovazione e competitività (ANSA) - BOLOGNA, 4 FEB - Un piano, ribattezzato 'Er Smart Industry', per accompagnare le imprese emiliano-romagnole decise a sviluppare processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato al fine di migliorare il proprio posizionamento competitivo. A mettere a punto il progetto - realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea-Fse e della Regione Emilia- Romagna - è la Confindustria regionale.

Il programma, spiega una nota, è suddiviso in cinque filiere strategiche: 'Er Smart Food' per quella agroalimentare; 'Er Smart Mech' per quella della meccanica, mecatronica, e motoristica; 'Er Smart Fashion' per quella tessile e della moda; 'Er Smart Health & Wellness', per quella della salute e benessere e 'Er Smart Home' per quella della casa-arredo. Il progetto, viene evidenziato, coinvolgerà in tutto il territorio regionale oltre 1.100 imprese e 3.500 persone con attività di formazione in aula e interventi di accompagnamento e consulenza in azienda per un totale di quasi 20.000 ore. Il valore economico dell'iniziativa, che avrà una durata complessiva di 18 mesi, è di 2,9 milioni di euro.

«Er Smart Industry - osserva Corrado Beldi, Vice Presidente Confindustria Emilia- Romagna - consentirà un investimento straordinario sulle competenze delle persone, un salto culturale e qualitativo di cui abbiamo grande bisogno. Le imprese, anche piccole e medie, delle nostre principali filiere produttive devono attuare un deciso cambio di paradigma nella gestione delle strategie e degli investimenti in innovazione». (ANSA).

AG
04-FEB-20 14:33 NNNN

IL PROGETTO ER SMART INDUSTRY



A sinistra il vice presidente di Confindustria Emilia-Romagna, Corrado Beldi

Un piano di Confindustria per accompagnare la crescita delle imprese

Obiettivo del programma: sviluppare processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato

BOLOGNA

Il sistema Confindustria Emilia-Romagna presenta il Piano ER Smart Industry, un programma per accompagnare le imprese che vogliono sviluppare processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato per migliorare il proprio posizionamento competitivo.

Come funziona

Il Progetto, realizzato con il finanziamento dell'Unione europea-FSE e della Regione Emilia-Romagna, è suddiviso in cinque filiere strategiche per l'economia regionale: ER Smart food per la filiera agroalimentare, ER smart tech per meccanica, mecatronica, motoristica, ER smart fashion per tessile e moda, ER smart health & wellness per sa-

lute e benessere ed ER Smart home per casa-arredo.

I temi principali proposti ad imprenditori, manager e figure chiave delle aziende riguardano l'innovazione by design, l'innovazione tecnologica di prodotto/processo, l'innovazione market-driven, l'innovazione digitale e l'innovazione aperta.

I numeri sono importanti ed ambiziosi: il Piano coinvolgerà

in tutto il territorio regionale oltre 1.100 imprese e 3.500 persone con attività di formazione in aula e interventi di consulenza in azienda per un totale di quasi 20 mila ore.

«Il Piano ER Smart Industry - spiega Corrado Beldi, vicepresidente di Confindustria Emilia-Romagna - consentirà un investimento straordinario sulle competenze delle persone, un salto culturale e qualitativo di cui abbiamo grande bisogno. Le imprese, anche piccole e medie, delle nostre principali filiere produttive devono attuare un deciso cambio di paradigma nella gestione delle strategie e degli investimenti in innovazione».

Il valore economico
Anche il valore economico com-

pletivo è di rilievo: 2,9 milioni di euro, per un'iniziativa della durata complessiva di 18 mesi. Tutte le attività saranno realizzate con il coordinamento di Formindustria Emilia-Romagna dai centri formativi di riferimento del sistema regionale Confindustria: Assoform Romagna, Cerform, Cis Scuola per la gestione d'impresa, Cisita Parma, Fondazione Aldini Valeriani, Forpin, Nuova Didactica e Il Sestante Romagna.

I promotori del Piano rappresentano la comunità imprenditoriale e scientifica dell'Emilia-Romagna e del Paese: Confindustria Emilia-Romagna e tutte le Confindustrie e Unioni Industriali della regione, Confindustria Ceramica, Ance Emilia-Romagna, Aiop Emilia-Romagna, Assinform, Assovetro, Confindustria Servizi innovativi e tecnologici, Farmindustria, Federalimentare, Federazione Gomma Plastica, Federchimica, Federlegno Arredo, Uciimu e tutte le Università della regione.

Tutti questi soggetti fanno parte del Comitato di pilotaggio che ha il compito di indirizzare l'attuazione del Piano dal punto di vista scientifico e metodologico.

Il programma è accompagnato da un articolato piano di comunicazione e promozione, anche sul web e sui social media, per diffondere l'iniziativa al maggior numero possibile di imprese dell'Emilia-Romagna.

INUMERI DELL'ATTIVITÀ

Saranno coinvolte in tutto il territorio regionale oltre 1.100 imprese e 3.500 persone per circa 18 mesi

ER Smart Industry, il piano di Confindustria per accompagnare la crescita delle imprese in E-R

Martedì 4 Febbraio 2020



Il sistema Confindustria Emilia-Romagna presenta il Piano ER Smart Industry, un programma per accompagnare le imprese che vogliono sviluppare processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato per migliorare il proprio posizionamento competitivo. Il Progetto, realizzato con il finanziamento dell'Unione europea-FSE e della Regione Emilia-Romagna, è suddiviso in **cinque filiere strategiche** per l'economia regionale: **ER smart food** per la filiera agroalimentare, **ER smart mech** per meccanica, mecatronica, motoristica, **ER smart fashion** per tessile e moda, **ER smart health & wellness** per salute e benessere e **ER smart home** per casa-arredo.

I temi principali proposti ad imprenditori, manager e figure chiave delle aziende riguardano l'innovazione by design, l'innovazione tecnologica di prodotto/processo, l'innovazione market-driven, l'innovazione digitale e l'innovazione aperta. I numeri sono importanti ed ambiziosi: il Piano coinvolgerà in tutto il territorio regionale oltre 1.100 imprese e 3.500 persone con attività di formazione in aula e interventi di accompagnamento consulenziale in azienda per un totale di quasi 20 mila ore.

"Il Piano ER Smart Industry - **dichiara Corrado Beldi, Vice Presidente Confindustria Emilia-Romagna** - consentirà un investimento straordinario sulle competenze delle persone, un salto culturale e qualitativo di cui abbiamo grande bisogno. Le imprese, anche piccole e medie, delle nostre principali filiere produttive devono attuare un deciso cambio di paradigma nella gestione delle strategie e degli investimenti in innovazione".

Anche il valore economico complessivo è di rilievo: € 2,9 milioni di euro, per un'iniziativa della durata complessiva di 18 mesi. Tutte le attività saranno realizzate con il coordinamento di Formindustria Emilia-Romagna dai centri formativi di riferimento del

sistema regionale Confindustria: Assoform Romagna, Cerform, Cis Scuola per la gestione d'impresa, Cisita Parma, Fondazione Aldini Valeriani, Forpin, Nuova Didactica e Il Sestante Romagna. I promotori del Piano: Confindustria Emilia-Romagna e le Confindustrie e Unioni Industriali della regione, Confindustria Ceramica, Ance Emilia-Romagna, Aiop Emilia-Romagna, Assinform, Assovetro, Confindustria Servizi innovativi e tecnologici, Farmindustria, Federalimentare, Federazione Gomma Plastica, Federchimica, Federlegno Arredo, Ucimu e tutte le Università della regione. Tutti questi soggetti fanno parte del Comitato di pilotaggio che ha il compito di indirizzare l'attuazione del Piano dal punto di vista scientifico e metodologico. Il programma è accompagnato da un articolato piano di comunicazione e promozione, anche sul web e sui social media, per diffondere l'iniziativa al maggior numero possibile di imprese dell'Emilia-Romagna. **Ulteriori informazioni sull'area dedicata del sito Confindustria Emilia-Romagna.**